



Proposta	n. PDEL-2026-97 del 17/07/2026
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2026-95 del 23/07/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività di supporto tecnico al processo di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) compreso lo studio di incidenza necessario per la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) ai fini della valutazione ambientale del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) dell'Emilia-Romagna. CUP J42B26003950002.
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Costantino Rosalia

Questo giorno 23/07/2026 il Direttore Generale, Ing. Ferrecchi Paolo, delibera quanto segue.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/04/1995 n. 44 che istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA “fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali”;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” il quale prevede che “l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (di seguito Arpae);

PREMESSO:

- che il combinato disposto tra l'art. 5, comma 1, lettera n) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e ss.mm.ii e l'art. 16 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii, prevede che Arpae fornisca attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna ha la necessità di elaborare il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (di seguito indicato come “PRIT”) tenendo conto della L.R. n. 30/1998 che stabilisce, all'art. 5, che il PRIT sia redatto e approvato previa verifica di congruenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, nonché con le direttive comunitarie e le normative nazionali in materia

ambientale, con particolare riferimento alla Direttiva 2008/50/CE e ai successivi aggiornamenti del Green Deal Europeo sulla qualità dell'aria;

- che la Regione Emilia-Romagna ritiene opportuno collaborare con Arpae, quale proprio ente dotato di competenza tecnica specifica, per l'elaborazione del PRIT ed in particolare per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) compreso lo studio di incidenza necessario per la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e per la predisposizione di documentazione per la valutazione ambientale del nuovo PRIT;
- che l'Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica di Arpae è dotato delle necessarie conoscenze e competenze specialistiche in materia di Valutazioni Ambientali Strategiche Complesse;
- che la Regione Emilia-Romagna ha richiesto la collaborazione di Arpae per le seguenti attività:
 - predisposizione dei documenti di VALSAT;
 - redazione di Sintesi non tecniche e contributi per garantire la trasparenza e la comprensione degli effetti ambientali;
 - predisposizione del documento di Studio di incidenza al fine di analizzare e valutare gli effetti ambientali del nuovo PRIT sui siti Natura 2000 e più in generale sulle aree protette che ricadono nel territorio regionale;
- che nell'ambito della collaborazione, la Regione Emilia-Romagna contemporaneamente svilupperà i documenti di Piano che saranno oggetto delle valutazioni ambientali suddette secondo i tempi e le modalità previsti dalla VALSAT in Emilia-Romagna, definendo che gli elaborati saranno forniti in copia cartacea ed informatizzata;
- che la collaborazione dovrà inoltre assicurare la valutazione della proposta di piano rispetto alle strategie nazionali ed europee, tra cui PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima), Green Deal Europeo e pacchetto "Fit for 55", Agenda 2030 ONU, PNRR per la transizione ecologica e digitale;

RILEVATO:

- che, pertanto, la Regione Emilia-Romagna ed Arpae hanno concordato apposito schema di Convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolamentare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato detto schema di convenzione con D.G.R. n. 1197 del 13/07/2026;
- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi in

collaborazione, si fa esplicito riferimento all'art. 2 della citata Convenzione;

- che l'attività sarà effettuata in stretta collaborazione con la Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" - Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile - della Regione Emilia-Romagna;
- che il Direttore Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpae al fine di assicurare la migliore corrispondenza agli obiettivi delle attività;
- che la Convenzione di cui sopra ha validità dalla data di sottoscrizione e si concluderà nei termini congrui con le procedure di approvazione del PRIT e comunque non oltre il 30/06/2028, come citato all'art. 3 della Convenzione stessa;
- che un'eventuale proroga dei termini di esecuzione delle attività previste potrà essere concordata, nel rispetto della normativa regionale vigente, previa adozione di atto formale del Dirigente regionale competente per materia, solo per oggettive e improrogabili necessità di proseguimento delle attività previste legate ad eventi imprevedibili ed a cause non imputabili agli Enti sottoscrittori della presente Convenzione;

RILEVATO INOLTRE:

- che le attività seguiranno la programmazione, prevista e concordata dalle Parti, dettagliata nello schema di Convenzione sub A);
- che ciascun Ente, nel caso in cui vengano a mancare i presupposti necessari alla realizzazione delle attività, può risolvere la presente Convenzione con un preavviso, da inviare via pec, di 7 giorni, ed in caso di risoluzione della Convenzione, Arpae ha diritto ad ottenere il solo rimborso a copertura delle spese per le attività svolte fino alla data di risoluzione subordinato alla loro accettazione e validazione da parte della Regione;
- che la Regione Emilia-Romagna riconosce ad Arpae, per la realizzazione delle attività previste in considerazione del maggior impiego di risorse, un contributo onnicomprensivo pari ad Euro 45.000,00 che verrà erogato secondo le modalità indicate nell'art. 5 della citata Convenzione;
- che l'erogazione dei suddetti importi avverrà a fronte di rendicontazione annuale della spesa sostenuta, secondo le tempistiche indicate e a fronte della corrispondente documentazione;
- che è stato assegnato il seguente codice unico di progetto (CUP): J42B26003950002;
- che il contributo copre interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra (progetto Arpae 26PRI-DTOE);

VISTO:

- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che “La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

RITENUTO PERTANTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni per approvare e sottoscrivere una Convenzione, il cui schema si allega sub A), per lo svolgimento, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, di attività finalizzate al supporto tecnico in materia ambientale strategica per la valutazione ambientale del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;
- di nominare quale responsabile per la realizzazione delle attività la Dott.ssa Rosalia Costantino, Responsabile del Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati della Direzione Tecnica;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Rosalia Costantino, Responsabile del Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività finalizzate al supporto tecnico in materia ambientale strategica per la valutazione ambientale del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT);
2. di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1 ha validità dalla data di sottoscrizione e si concluderà nei termini congrui con le procedure di approvazione del PRIT e comunque non oltre il 30/06/2028, come citato all'art. 3 della Convenzione stessa;
3. di dare atto che alla realizzazione delle attività provvederà il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati della Direzione Tecnica;
4. di nominare quale responsabile per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione la Dott.ssa Rosalia Costantino, Responsabile del Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati;
5. di dare atto, infine che, per la realizzazione delle attività di cui sopra, la Regione Emilia-Romagna erogherà ad Arpae la somma onnicomprensiva di Euro 45.000,00 secondo le modalità previste all'art. 5 della Convenzione stessa (CUP J42B26003950002).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Ing. Ferrecchi Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AL PROCESSO DI VALSAT COMPRESO LO STUDIO DI INCIDENZA NECESSARIO AI FINI DELLA VINCA, FORNENDO LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL NUOVO PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI (P.R.I.T.) DELL'EMILIA-ROMAGNA. CUP: J42B26003950002.

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

L'anno 2026, il giorno ----- del mese di -----,
fra

L'Ing. Cleto Carlini Direttore Generale della Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" della Regione Emilia-Romagna, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 52, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16/07/2025

e

l'Ing. Paolo Ferrecchi legale rappresentante di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (C.F. 04290860370) con sede in Bologna Via Po n. 5, di seguito indicata come "ARPAE",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) attiva con l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito indicata come ARPAE) una collaborazione istituzionale, ai sensi degli artt. 5 e 23 della LR L.R. n. 44/1995 e, per quanto applicabile, dell'art. 15 della Legge 241/1990, per l'attività di supporto al processo di VALSAT (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale), compreso lo studio di incidenza necessario ai fini della VINCA (Valutazione di incidenza ambientale), fornendo la documentazione necessaria per la Valutazione Ambientale del nuovo Piano regionale Integrato dei trasporti (P.R.I.T.) dell'Emilia-Romagna.

ART. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le attività previste e sottoelencate sono finalizzate al completamento/redazione dei documenti di supporto alla VALSAT e alla VINCA sopracitate, come previsto dalla normativa, e si articolano in:

- predisposizione dei documenti di VALSAT, al cui interno saranno inseriti:
 - quadro conoscitivo ambientale diagnostico riferito al territorio della Regione Emilia-Romagna,

- verifica di coerenza esterna con i principali piani regionali (PAIR 2030, PER 2030, PTA 2030, Piano Clima, Programma Mobilità Sostenibile) nazionali ed europei, e con altri strumenti settoriali che influenzano la pianificazione dei trasporti,
 - verifica di coerenza interna tra gli obiettivi e le azioni del nuovo P.R.I.T.,
 - analisi degli effetti ambientali degli obiettivi e delle azioni del P.R.I.T.,
 - analisi degli effetti ambientali degli scenari alternativi che saranno formulati all'interno del P.R.I.T.,
 - proposta di schema di monitoraggio ambientale del nuovo P.R.I.T.,
- prevedendo anche la possibilità di analizzare nuovi scenari, in coerenza con le nuove esigenze del P.R.I.T.;
- redazione di Sintesi non tecniche e contributi per garantire la trasparenza e la comprensione degli effetti ambientali;
 - predisposizione del documento di Studio di incidenza al fine di analizzare e valutare gli effetti ambientali del nuovo P.R.I.T. sui siti Natura2000 e più in generale sulle aree protette che ricadono nel territorio regionale.

La Regione contemporaneamente svilupperà i documenti di Piano che saranno oggetto delle valutazioni ambientali suddette secondo i tempi e le modalità previsti dalla VALSAT in Emilia-Romagna.

Gli elaborati saranno forniti in copia cartacea ed informatizzata.

ARPAE, nomina quale proprio responsabile nella realizzazione delle attività la Dr.ssa Rosalia Costantino, dirigente responsabile del Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati della Direzione tecnica di ArpaE. L'attività sarà effettuata in stretta collaborazione con la Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente". La Regione Emilia-Romagna affida all'Ing. Massimo Farina il compito di verificare il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione della collaborazione.

Il Direttore Generale potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con ARPAE al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed ARPAE.

ART. 3

VALIDITA' DELLA CONVENZIONE E TEMPI DI ADEMPIMENTO

Il periodo di validità della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà nei termini congrui con le procedure di approvazione del P.R.I.T. e comunque entro il 30/06/2028, termine previsto per la conclusione delle attività realizzate in collaborazione con ARPAE.

Eventuale proroga dei termini di esecuzione delle attività previste potrà essere concordata, nel rispetto della normativa regionale vigente, previa adozione di atto formale del Dirigente regionale competente per materia, solo per oggettive e improrogabili necessità di proseguimento delle attività previste legate ad eventi imprevedibili ed

a cause non imputabili agli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

Le attività seguiranno la seguente programmazione, prevista e concordata dalle Parti:

- entro il 31/12/2026: elaborazione dei contenuti ambientali del Quadro conoscitivo e della parte diagnostica necessari per il processo di Valsat.
A seguire, redazione di una relazione contenente l'illustrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e trasmissione della stessa al Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente entro il 31/01/2027.
- entro il 31/12/2027: elaborazione delle valutazioni ambientali relative agli scenari, alle alternative e agli effetti ambientali delle linee di indirizzo, degli obiettivi e delle misure/azioni di piano.
A seguire, redazione di una relazione contenente l'illustrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e trasmissione della stessa al Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente entro il 31/01/2028.
- entro il 30/06/2028 o comunque nei termini congrui con le procedure di approvazione del P.R.I.T.: revisione dei documenti di Valsat sulla base delle osservazioni che gli stakeholders presenteranno in seguito all'adozione del Piano e si contribuirà alla redazione del documento di sintesi necessario per l'approvazione finale del Piano.
A seguire, redazione e trasmissione di una relazione finale congiunta contenente l'illustrazione delle procedure, delle analisi e dei risultati attesi e dei costi sostenuti e trasmissione della stessa al Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente entro 30 giorni dalla data del termine di validità della Convenzione.

Le tempistiche di svolgimento delle attività dovranno essere conformi al suddetto cronoprogramma.

Ciascun Ente, nel caso in cui vengano a mancare i presupposti necessari alla realizzazione delle attività, può risolvere la presente Convenzione con un preavviso, da inviare via pec, di 7 giorni.

In caso di risoluzione della Convenzione, ARPAE ha diritto ad ottenere il solo rimborso a copertura delle spese per le attività svolte fino alla data di risoluzione subordinato alla loro accettazione e validazione da parte della Regione.

ART. 4 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La struttura della Regione responsabile delle attività previste nella presente Convenzione è la Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" - Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile.

ART. 5

FINANZIAMENTO

Il contributo riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna ad ARPAE, nell'ambito della presente Convenzione, trova fondamento negli artt. 5 e 23 della L.R. n. 44/1995 ed è finalizzato al rimborso delle spese sostenute dall'Agenzia per lo svolgimento delle attività di interesse comune oggetto della collaborazione istituzionale tra le Parti.

Tale contributo, determinato in relazione alle maggiori risorse umane, strumentali e organizzative impiegate da ARPAE per l'espletamento delle attività previste, ha natura di rimborso dei costi sostenuti, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia.

L'importo complessivo del contributo è riconosciuto e quantificato in euro 45.000,00 onnicomprensivo a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

L'assegnazione ad ARPAE della suddetta somma, per complessivi 45.000,00 euro, è così ripartita:

- quanto ad euro **10.000,00** eserciz. 2026, con riferimento alle attività svolte al 31/12/2026,
- quanto ad euro **20.000,00** eserciz. 2027, con riferimento alle attività svolte al 31/12/2027,
- quanto ad euro **15.000,00** eserciz. 2028, con riferimento alle attività svolte a saldo nei termini congrui con le procedure conclusive di approvazione del P.R.I.T. e comunque entro il 30/06/2028, salva l'eventuale proroga che potrà essere concordata nel rispetto della normativa regionale vigente,

nel rispetto del cronoprogramma di esigibilità della spesa previsto e concordato tra le Parti.

L'erogazione dei suddetti importi avverrà a fronte di rendicontazione annuale della spesa sostenuta, come dettagliata nel successivo atto di concessione ed impegno delle risorse finanziarie a cui provvederà il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa vigente, con la seguente modalità:

- euro **10.000,00** per le attività realizzate al 31/12/2026, a fronte della presentazione della corrispondente documentazione nei modi e termini di cui al precedente art. 3;
- euro **20.000,00** per le attività realizzate al 31/12/2027, a fronte della presentazione della corrispondente documentazione nei modi e termini di cui al precedente art. 3;
- euro **15.000,00**, con riferimento alle attività svolte a saldo nei termini congrui con le procedure conclusive di approvazione del P.R.I.T. e comunque entro il 30/06/2028, salva l'eventuale proroga

che potrà essere concordata nel rispetto della normativa regionale vigente, a fronte della presentazione della corrispondente documentazione nei modi e termini di cui al precedente art. 3.

ART. 6

SICUREZZA E RISERVATEZZA, E PROPRIETA' DEI RISULTATI

ARPAE e Regione hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della presente Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione stessa e di non farne oggetto di comunicazione.

L'obbligo di cui al precedente capoverso sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

I risultati delle attività svolte e gli altri materiali prodotti in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà esclusiva della Regione e di ARPAE.

In caso di utilizzazione e/o diffusione del materiale di cui ai capoversi precedenti, la Regione si impegna ad indicare il nome e il logo di ARPAE su pubblicazioni, audiovisivi, video e in generale sulla relativa documentazione e nelle iniziative in cui il materiale è utilizzato, salvo per quanto concerne gli atti amministrativi a rilevanza interna e/o esterna funzionali all'espletamento delle proprie finalità istituzionali. Lo stesso impegno è assunto da ARPAE nei confronti della Regione.

ART. 7

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E FORO ESCLUSIVO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione della presente Convenzione, afferenti a diritti soggettivi, sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario, con competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Resta ferma la giurisdizione del giudice amministrativo per le eventuali controversie riconducibili all'esercizio di potestà amministrative connesse all'attuazione della presente Convenzione.

ART. 8

SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata ed è firmata digitalmente dalle Parti secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzo della casella PEC.

La Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura e spese a carico della parte richiedente.

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte prima, del DPR n. 642/1972 e sarà assolta da ARPAE in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 0057221 del 16/05/2013.

Per la Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente"

Il Direttore Generale

Ing. Cleto Carlini

firmato digitalmente

Per AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE)

Il Direttore Generale/legale rappresentante

Ing. Paolo Ferrecchi

firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDEL 97 del 17/07/2026

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di attività di supporto tecnico al processo di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) compreso lo studio di incidenza necessario per la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) ai fini della valutazione ambientale del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) dell'Emilia-Romagna. CUP J42B26003950002.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Bacchi Reggiani Giuseppe - Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/07/2026

Bacchi Reggiani Giuseppe
